



COMUNE DI MORRO D'ORO

C.F. 81000370676 -----PROVINCIA DI TERAMO ----- C.A.P. 64020
TEL. 085/895145/89588 ***** FAX 085/8958816

COPIA di DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

AREA AMMINISTRATIVA 58 25/05/2017

N° 195

DEL 25/05/2017

OGGETTO:

COLONIA ESTIVA MARINA 2017 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA MINORI - IMPEGNO DI SPESA -

La presente determinazione è stata trasmessa al Responsabile Finanziario ai sensi dell'art. 135 del vigente Regolamento di Contabilità in data odierna, per i successivi adempimenti di competenza.

Morro D'Oro, lì 25/05/2017

UFFICIO FINANZIARIO

Per ricevuta, lì 25/05/2017

Il Responsabile Finanziario
F.to *Giorgini Leda Elena*

Il Responsabile del Settore Amministrativo

F.to *D'EGIDIO RAFFAELLA*

UFFICIO FINANZIARIO

Visto per la regolarità contabile,

si attesta la copertura finanziaria ai sensi ed agli effetti dell'art. 153, 5° comma, del TUEL - D.Lgs., n.267/2000;

Capitolo	<input checked="" type="radio"/> Impegno	<input type="radio"/> Liquidazione	<input type="radio"/> Nessun impegno di spesa	Disponibilità residua sul Capitolo o Impegno
-----------------	--	------------------------------------	---	--

Morro D'Oro, lì 25/05/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to *Giorgini Leda Elena*

La presente determina viene rinviata in data odierna al Responsabile del Settore:

- irregolarità contabile
 insussistenza copertura finanziaria

Il Responsabile del Settore Amministrativo

F.to *D'EGIDIO RAFFAELLA*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

E' copia conforme all'originale da servire ad uso amministrativo.

Copia della presente determinazione viene pubblicata in data odierna mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Morro D'Oro, lì 31/05/2017

Il Responsabile del Servizio "Albo Pretorio"

D'EGIDIO RAFFAELLA

Premesso:

_.Che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 11/05/2017, anche per l'anno 2017, nell'ambito degli interventi finalizzati allo sviluppo della socializzazione e il benessere dei minori, ha organizzato una COLONIA ESTIVA MARINA destinazione ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE);

Considerato che occorre procedere nel rispetto delle disposizioni di legge all'acquisizione dei servizi interessati per garantire il servizio programmato;

Visti:

- | il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
 - ┆ l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - ┆ l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - ┆ gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - ┆ l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
 - ┆ l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- | l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- | il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:
 - ┆ l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
 - ┆ l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
 - ┆ l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
 - ┆ l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
 - ┆ l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
 - ┆ l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
 - ┆ l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
 - ┆ l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;

b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”*;

Rilevato, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

Dato atto che:

a) gli enti locali non sono obbligati ad utilizzare in generale le convenzioni Consip o di altre centrali di committenza:

infatti, l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 dispone: *“Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.”*;

b) pertanto, in termini generali, i comuni e gli altri enti locali (“restanti amministrazioni” di cui al comma 449 trascritto sopra) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite, fermi restando gli obblighi di utilizzo delle convenzioni in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015 ed in applicazione dell'articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012;

c) dato atto che la fornitura/il servizio oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie degli obblighi di cui al precedente elenco;

d) per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccole dimensioni, l'articolo 1, comma 501, della legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro;

e) l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: *“le amministrazioni statali centrali e*

periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1,000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]";

Dato atto che da indagini di mercato i servizi di cui necessita di approvvigionarsi hanno valore ampiamente sotto soglia;

Stabilito di procedere, appunto, mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del d.lgs 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del d.lgs 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

In particolare, si rispettano i principi posti dall'articolo 30 anche nel caso di specie, nonostante si negozi direttamente con un solo operatore economico;

Visto l'articolo 9, comma 1, lettere a) e b), del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009; visti altresì:

- └ lo statuto del Comune, e in particolare gli articoli sulle funzioni dei dirigenti/responsabili di servizio;
- └ il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e, in particolare, gli articoli sulle funzioni e sugli atti di competenza dirigenziale/dei responsabili di servizio;
- └ il regolamento comunale di contabilità e, in particolare, gli articoli sulle procedure di impegno di spesa;

Dato atto che per l'acquisizione del servizio di assistenza minori per tutta la durata della colonia estiva marina 2017 si è effettuata indagine di mercato con le seguenti risultanze:

- il preventivo della ditta COOPERATIVA SOCIALE 3M a.r.l., con sede in Corso Valentini, n. 45 – 64046 Montorio Al Vomano (TE), acquisito al protocollo generale dell'ente in data 19/05/2017 n. 3906, che indica un prezzo di € 7,50 al giorno a minore (turno mattutino) ed € 10,50 al giorno a minore (turno intera giornata), rapporto 1 operatore ogni 10 minori;
- il preventivo della ditta COOPERATIVA I GIRASOLI, con sede in Via Thaulero, n. 8 – 64026 Roseto Degli Abruzzi (TE), acquisito al protocollo generale

dell'ente in data 23/05/2017 n. 4021, che indica un prezzo di € 60,00 a turno (12 giorni) per minore (turno mattutino) ed € 100,00 a Turno (12 giorni) a minore (turno intera giornata), rapporto 1 operatore ogni 10 minori;

Atteso che, in data è stato ottenuto dall'ANAC il CIG Z791EC5784 il cui numero attribuito è (SERVIZIO ASSISTENZA MINORI – COLONIA ESTIVA MARINA 2017);

Visto il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), in atti del comune e acquisito in data 19/05/2017 n. INPS_ 7293633 relativo alla ditta COOPERATIVA I GIRASOLI, con sede in Via Thaulero, n. 8 – 64026 Roseto Degli Abruzzi (TE);

VISTA la autocertificazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

VERIFICATI:

la regolarità dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento;
il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
la conformità, a leggi, statuto;

VERIFICATA, altresì:

la competenza a provvedere in ragione del provvedimento sindacale di nomina a responsabile di area protocollo 1033 del 10/02/2017;
l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento ai sensi: 1. del Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2017/2019 approvato con deliberazione giunta n.3 del 02/02/2017
del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Morro D'Oro, approvato con Delibera di G.C. n.04 del 23/01/2014

Rilevato che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del vigente regolamento provinciale del regolamento per la disciplina dei controlli interni;

D E T E R M I N A

- 1 di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 di affidare direttamente alla ditta COOPERATIVA I GIRASOLI, con sede in Via Thaulero, n. 8 – 64026 Roseto Degli Abruzzi (TE), il servizio di assistenza minori colonia estiva marina 2017, che indica un prezzo:
 - € 60,00 a turno (12 giorni) per minore (turno mattutino) ed € 100,00 a Turno (12

giorni) a minore (turno intera giornata), rapporto 1 operatore ogni 10 minori;

- 3) di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
- Ø il fine che il contratto intende perseguire è quello di assicurarsi il servizio alloggio per gli utenti durante il soggiorno termale suddetto;
 - Ø il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale;
 - Ø il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
- 4 di IMPEGNARE la somma complessiva di € 8.500,00 (spesa presunta) sul Capitolo 1876/4 come dal seguente prospetto:

Eserc. Finanz.	2017				
Cap./Art.	806/1	Descrizione	SPESE PER L'INFANZIA COLONIE MARINE E MONTANE MINORI (Rif.Entrata CAP 288/1-) Prestaz. di servizio Iva esente ai fini Iva		
Intervento	1040102	PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	101			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	Z7D1EAFE7D	CUP	
Creditore	COOPERATIVA I GIRASOLI, con sede in Via Thaulero, n. 8 – 64026 Roseto Degli Abruzzi (TE),				
Causale	IMPEGNO DI SPESA				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€8.500,00	Frazionabile in 12	NO

5 di dare atto che la spesa totale prevista pari ad euro 8.500,00 (spesa presunta), trova copertura al bilancio 2017, sul Capitolo 806/1 ove con il presente provvedimento viene impegnata;

6 di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;

7 di dare atto, infine, che il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base dell'affidamento con procedura senza previa pubblicazione del bando, come previsto dall'articolo 121, comma 5, lettera a), del decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010;

8 di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d. lgs 50/2016 che: tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", in l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

9 di dare atto che la liquidazione ed il pagamento della spesa, approvata con la presente determinazione, avverrà con successivo atto a presentazione di regolare fattura;